



AVVISO PUBBLICO "Supporto alla gestione dei beni confiscati"

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Per la stipula del presente Atto di Concessione in modalità elettronica, si sono costituiti

DA UNA PARTE

La **Regione Campania** (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale dell'Ufficio per il Federalismo, dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata (60.09.00) della Regione Campania, Dott.ssa, nata a il, domiciliata per la carica in via Santa Lucia n. 81, Napoli, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 11 - Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, in virtù del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 126 del 17/07/2018;

DALL'ALTRA

La società **SANT'ALFONSO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** CF/PIVA 01504690627 con sede legale a in Via, di seguito denominato "Beneficiario", rappresentato nel presente atto dal Sig., nato il, CF residente a, nella qualità di rappresentante legale domiciliato per la carica presso _____,

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione Europea che disciplina l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014 della Commissione Europea che sancisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, con cui la Commissione Europea approva il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione C(2018) 1690 del 15 marzo 2018, con cui la Commissione Europea approva la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, con cui la Giunta Regionale della Campania approva il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- la Deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014, con cui la Giunta Regionale della Campania approva i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n. 446 del 06 ottobre 2015, con cui la Giunta Regionale della Campania istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui la Giunta Regionale della Campania prende atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, con cui la Giunta Regionale della Campania prende atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 03 maggio 2016, con cui sono istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016, con cui è approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 24 aprile 2018, con cui si prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2018) 1690 del 15 marzo 2018;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016, con cui sono individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii. con cui è approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei controlli di primo livello con i relativi allegati, del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 27 del 24 gennaio 2017, con cui si conclude la procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020, ai sensi degli articoli 123 e 124 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTI, inoltre:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 305 del 28 giugno 2016, avente ad oggetto “Politiche di sicurezza e legalità. Adozione del programma regionale”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 14 febbraio 2017 avente ad oggetto “Approvazione Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza. Programmazione interventi in tema di sicurezza e legalità”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 306 del 22 maggio 2018 avente ad oggetto “Delibera della Giunta Regionale n. 73 del 14/02/2017. POR Campania FSE e FESR 2014/2020. Approvazione «Atto integrativo al Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza» con allegato «Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania»”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 231 del 27 maggio 2019 avente ad oggetto “L.R. del 16/04/2012 n. 7 (integrata con le modifiche apportate dalla L.R. 12 febbraio 2018, n. 3; L.R. 30 ottobre 2018, n. 30; L.R. 29 dicembre 2018, n. 60). Approvazione del Programma annuale”;

PREMESSO CHE

- con DGR n. 73 del 14/02/2017 avente ad oggetto “Approvazione Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza. Programmazione interventi in tema di sicurezza e legalità”, la Regione Campania ha programmato le risorse del POR Campania FSE 2014/2020 per € 22.561.000,00 per l'avvio delle azioni: 9.6.2, 9.6.3, 9.6.4, 9.6.5, 9.6.7, attuative dell'Obiettivo Specifico 11 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità”;
- con Decreto dirigenziale n. 35 del 19/07/2019, pubblicato sul BURC n. 41 del 22/07/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico “Supporto alla gestione dei beni confiscati” a valere sull'Azione 9.6.4 del POR Campania FSE 2014 – 2020, con una dotazione finanziaria di € 3.613.000,00;
- con Decreto Dirigenziale n. 2 del 24/01/2020, pubblicato sul BURC n. 6 del 27/01/2020, si è preso atto delle risultanze contenute negli atti trasmessi dalla Commissione di Valutazione, nominata con

D.D. 51 del 22/10/2019, e si è provveduto ad approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento (Allegato A al suddetto decreto) e l'elenco delle istanze non ammesse alla fase di valutazione (Allegato B al suddetto decreto);

- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, notificato al beneficiario con PEC prot. num. ____ del _____ è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato "RICICLA LEGALE", codice SURF _____, CUP B37I19015350007 Beneficiario **SANT'ALFONSO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** per un importo pari a € 60.800,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 11 – Azione 9.6.4 come di seguito specificato:

Asse	II
Obiettivo Tematico (OT)	9
Obiettivo Specifico (OS)	11
Azione	9.6.4
CUP	B37I19015350007
Codice SURF
Titolo progetto	RICICLA LEGALE
Contributo pubblico	€ 60.800,00
Quota cofinanziamento privato	€ 19.200,00
Costo Totale del progetto	€ 80.000,00

- con lo stesso Decreto dirigenziale n. ____ del _____, è stato anche approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con il format allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 vigente alla data di stipula del presente atto;
- con Decreto dirigenziale n. ____ del _____ dell'Unità di Gestione Finanziaria FSE è stato assunto l'impegno di spesa relativo al progetto de quo, pari a euro _____ a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 11 – azione 9.6.4;

VERIFICATI ai fini della sottoscrizione del presente atto di concessione:

- la Visura camerale dell'08/05/2020, documento n. T 378052574, estratta tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di BENEVENTO, nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese l'impresa beneficiaria è iscritta dal 25/01/2011 al numero REA BN-125900;
- il Documento Unico di regolarità contributiva prot. num. INPS_19279732 del 11/02/2020 avente scadenza al 10/06/2020, da cui emerge che l'impresa beneficiaria risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori;
- che sono state richieste, in relazione all'impresa beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca del finanziamento con conseguente recesso dal presente

Atto e con riserva di ogni eventuale ulteriore azione, anche in sede giudiziale, fatto salvo, comunque, il maggior danno;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- sono stati assolti gli obblighi di registrazione sul Registro Nazionale aiuti ai sensi della Legge n. 234 del 24/12/2012, e ss.mm.ii.;
- sono stati assolti gli obblighi di verifica relativi agli aiuti in *de minimis* di cui alla presente concessione, con acquisizione della relativa documentazione ai sensi dell'art. 14 del DM n. 115/2017;
- il predetto Registro ha rilasciato un codice identificativo della Misura di Aiuto in riferimento all'Avviso in oggetto "Codice Aiuto RNA - CAR" n. ____

IMPRESA	Codice aiuto RNA – COR (Registro Nazionale Aiuti di Stato)	CODICE VISURE AIUTI – VERCOR (Registro Nazionale Aiuti di Stato)
SANT'ALFONSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	_____	_____

PRECISATO che

- l'impresa beneficiaria dell'intervento è elencata di seguito con indicazione della partita IVA e della quota di cofinanziamento:

IMPRESA	P.IVA	% di COFINANZIAMENTO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA IMPRESA	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA PARTNER SPONSOR
SANT'ALFONSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01504690627	24%	€ 16.000	€ 3.200

- l'impresa di cui sopra ha rilasciato dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti non ha ricevuto aiuti in *de minimis* che cumulati al contributo di cui al presente atto superino la soglia ammissibile.

Tutto ciò premesso, si conviene, a tutti gli effetti di legge, con il presente atto, redatto in tre originali, di cui uno per ciascuna delle parti sopra costituite ed il terzo per la repertoriazione, quanto di seguito elencato.

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida al Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto "RICICLA LEGALE", presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 35 del 19/07/2019 dell'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, approvato con D.D. n. 2 del 24/01/2020 e successivamente ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____.

Il valore di tale intervento è determinato in euro 80.000,00 di cui € 60.800,00 a titolo di finanziamento pubblico ed € 19.200,00 a titolo di cofinanziamento privato.

Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile di Obiettivo Specifico a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo us09@pec.regione.campania.it.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Reg. n. 1303/2013 e ss.mm.ii., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti;
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza" e della relativa Legge di conversione 17 dicembre 2010 – n. 217, e dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, di seguito denominato Manuale;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto stesso prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle stesse attività;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo richiedere preventivamente al Responsabile di Obiettivo Specifico, autorizzazioni per eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie durante la realizzazione delle attività;

- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- alimentare il sistema di monitoraggio regionale SURF secondo le modalità previste dal successivo articolo 10, al fine di consentire al RdOS la formulazione della proposta di Certificazione delle Spese;
- rispettare quanto disposto dalle Linee Guida per i beneficiari in merito alla comunicazione, implementazione ed aggiornamento dei dati quali-quantitativi di monitoraggio, compreso il popolamento degli indicatori fisici previsti dal POR Campania FSE 2014/2020, in particolare dei dati relativi ai partecipanti destinatari dei singoli interventi;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione previste all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile previste dall'art. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- trasmettere tutte le informazioni richieste nei tempi e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale.

In caso di inadempimento, anche parziale, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare il finanziamento, come previsto dal successivo articolo 15.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente Atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui precedente articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1303/13, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario si impegna, con la sottoscrizione del presente Atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare da quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.).

In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi, da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale.

In ogni attività promozionale, pubblicitaria ed informativa (prodotti editoriali, stampati, digitali, multimediali, interattivi) devono essere inseriti, secondo l'ordine indicato:

- il logo dell'Unione Europea;
- il logo della Repubblica Italiana;
- il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania";
- il logo "POR Campania FSE 2014-2020";
- l'eventuale logo del Beneficiario.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Come prescritto dall'art. 8 dell'Avviso, ciascun intervento deve avere una durata massima di 18 mesi, a partire dalla sottoscrizione del presente atto di concessione, salvo eventuale proroga. La proroga deve essere richiesta prima della conclusione del progetto e potrà essere autorizzata, un'unica volta, per un termine massimo di 2 mesi.

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività progettuali entro e non oltre 10 giorni dalla stipulazione del presente atto di Concessione.

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere, entro 15 giorni dalla stipula dell'atto di concessione, a mezzo pec all'indirizzo di cui al precedente art. 2, la seguente documentazione:

- comunicazione di avvio delle attività progettuali, nei termini di cui al precedente comma;
- il cronoprogramma aggiornato delle attività;
- la progettazione esecutiva dell'intervento, in coerenza con la proposta progettuale ammessa a finanziamento;
- il piano dei costi;
- l'elenco di tutto il personale coinvolto, con allegata autodichiarazione di essere/non essere dipendente pubblico, secondo il format allegato al Manuale;
- le informazioni relative ai destinatari individuati, ai fini del popolamento degli indicatori del POR Campania FSE 2014/2020, mediante la compilazione del format fornito dall'Amministrazione
- i riferimenti del Responsabile Esterno Operazione (REO), referente di progetto per il Beneficiario, ai fini del rilascio delle credenziali per l'accesso al SURF.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto, fatta salva l'eventuale proroga, espressamente autorizzata, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie presentate a copertura dell'esposizione regionale.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, ad inviare al Responsabile di Obiettivo Specifico, a mezzo pec all'indirizzo di cui al precedente art. 2, la comunicazione di fine attività entro e non oltre i 20 giorni successivi dalla chiusura delle stesse.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato all'esito positivo dei controlli di I livello a cura del Team competente, in coerenza con il Manuale e la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Ai fini dell'erogazione, gli uffici competenti provvederanno alle opportune verifiche nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti "de minimis", in ottemperanza a quanto stabilito dalla Circolare ministeriale 1° luglio 2016, n. 62871, a seguito dell'acquisizione del relativo codice COR rilasciato dal Registro Aiuti che identifica univocamente l'Aiuto stesso.

Il finanziamento concesso viene erogato nella seguente modalità:

- una prima anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento;
- una seconda anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento;
- saldo finale provvisorio nella misura del restante 20%.

Prima anticipazione

L'importo della prima anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, è erogato su istanza del Beneficiario indirizzata al Responsabile dell'Obiettivo Specifico, corredata dalla documentazione richiesta dal precedente articolo 5 e da quanto di seguito elencato:

- richiesta di erogazione della prima anticipazione, con l'indicazione del titolo del progetto, del codice SURF, del CUP, del Codice Ufficio, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., ai sensi di quanto stabilito nel successivo art. 7;
- eventuale altra documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Seconda anticipazione

L'importo della seconda anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, è erogato su istanza del Beneficiario indirizzata al Responsabile dell'Obiettivo Specifico, corredata da quanto di seguito elencato:

- richiesta di seconda anticipazione, con l'indicazione del codice rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico SURF e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii.;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della prima anticipazione, in uno con la documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta;
- eventuale altra documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Saldo finale provvisorio

Il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento concesso e anticipazioni ricevute, è erogato su istanza del Beneficiario indirizzata al Responsabile dell'Obiettivo Specifico, corredata dalla seguente documentazione:

- richiesta di saldo, con l'indicazione del titolo del progetto, del codice SURF, del CUP, del Codice Ufficio, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., ai sensi di quanto stabilito nel successivo art. 7;
- comunicazione di fine attività, nei termini e secondo le modalità indicati nell'articolo 5;
- dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (prima e seconda anticipazione);
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari al 100% della prima anticipazione e ad almeno il 90% della seconda anticipazione ricevuta, in uno con la documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta;

- dettagliata relazione finale delle attività svolte, che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario;
- eventuale altra documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Il Beneficiario è tenuto a spendere l'importo percepito a titolo di saldo finale entro 60 giorni dalla erogazione da parte della Regione e a effettuare la rendicontazione finale delle relative spese entro i successivi 30 giorni, secondo le modalità di cui al successivo art. 10.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario, sull'apposito conto corrente della Regione, con l'indicazione del titolo del progetto, del Codice Ufficio, del CUP, del codice SURF e di tutti i riferimenti del POR Campania FSE 214/2020 (Asse, Obiettivo Specifico Azione), nonché del numero di repertoriazione dell'atto di concessione.

L'attestazione relativa al versamento effettuato deve essere contestualmente inviata al Responsabile di Obiettivo Specifico.

In caso di inadempimento, sono avviate dal Responsabile di Obiettivo Specifico le procedure per il recupero del credito.

Il beneficiario potrà optare anche per la modalità "Erogazione a rimborso", al completamento delle attività progettuali, come previsto dal vigente Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020: in questo caso non sarà necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

Art. 7 (Fideiussioni)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 6, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 8 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione)

I soli costi ammissibili sono quelli ricompresi nelle voci del piano dei costi, di cui all'Allegato 2 dell'Avviso pubblico, a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto di concessione.

La rendicontazione delle spese avviene nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 13 del Reg.(UE) n. 1304/2013, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014 - 2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari.

In particolare la rendicontazione avviene "*a costi reali*", ovvero sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, accompagnate da singoli giustificativi di spesa, ad eccezione dei "*costi indiretti*" (macrovoce C del piano dei costi) nei limiti del 15% dei costi diretti del personale indicati (voci B.2.1 e B.2.3 del piano dei costi).

Per tali costi indiretti, la rendicontazione avviene "in forma forfettaria" senza necessità di giustificazione, secondo le modalità previste dal Manuale, ai sensi dell'art. 68 paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.

Nel caso in cui i costi diretti ammissibili del personale dovessero diminuire, per qualsiasi ragione (anche a seguito di una rettifica finanziaria), verrà proporzionalmente ridotto l'ammontare forfettario dei costi indiretti. È fatto obbligo per il Beneficiario rendicontare i costi indiretti in coerenza con l'avanzamento del cronoprogramma di spesa del progetto, a partire dal termine di ammissibilità della spesa, fissato dal presente atto di concessione.

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione di ciascun progetto, in conformità e secondo le scadenze previste dal Manuale delle procedure di gestione e nelle Linee Guida dei Beneficiari. L'Amministrazione regionale si riserva di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: il titolo del progetto, la dicitura "POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 11, Azione 9.6.4" che cofinanzia l'intervento, il Codice SURF del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata.

Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio buste paga, F24, ecc...) gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo, devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso. E' facoltà del Responsabile di Obiettivo Specifico chiedere in qualsivoglia momento documentazione integrativa e complementare volta ad accertare l'imputazione del costo al progetto allo scopo di evitare casi di doppio finanziamento.

Ove il progetto preveda la realizzazione di attività formative, è fatto obbligo al Beneficiario la tenuta della seguente documentazione comprovante le attività realizzate, redatta sulla base dei format allegati al Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida dei Beneficiari:

- registro dei partecipanti coinvolti, individuale e/o collettivo, da cui si evincano la tipologia dell'attività svolta, il numero di ore realizzate e gli operatori coinvolti (Allegato F1);
- ricevute di consegna del materiale, nel caso di distribuzione di materiali ai singoli destinatari delle attività (Allegato I).

Art. 9 (Conservazione dei documenti)

Il Beneficiario, trattandosi di aiuti di Stato in de minimis, è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico, per un periodo di 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime.

Art. 10 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014 - 2020 "SURF", secondo le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014 - 2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Il Beneficiario deve fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio procedurale, finanziario e fisico delle attività realizzate, anche attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dal POR Campania FSE 2014-2020, secondo le scadenze e alle modalità comunicate periodicamente.

In particolare è tenuto ad implementare sul sistema SURF, tutti i dati relativi ai partecipanti alle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato. Per "partecipanti" si intendono le persone che beneficiano direttamente di un intervento dell'FSE, che possono essere identificate, alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche tramite registro/schede di rilevazione e per le quali sono previste spese specifiche.

I dati relativi ai destinatari devono essere inseriti sul sistema SURF, sia come valore programmato, sia come valore realizzato, al momento dell'individuazione delle stesse ed a consuntivo, in fase di chiusura delle attività.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione regionale si riserva di non riconoscere, totalmente o parzialmente, i dati e le relative spese non comunicate con la corretta tempistica.

Art. 11 (Controlli)

Il Beneficiario, in conformità a quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014 – 2020, deve consentire a tutti gli organismi di controllo comunitari, nazionali e regionali di effettuare verifiche e visite in loco, esibendo la documentazione richiesta.

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello vigente.

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività ed alla verifica della documentazione amministrativa che comprovi la regolarità dell'intervento.

Art. 12 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 13 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., il Responsabile di Obiettivo Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 vigente.

Art. 14 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari vigenti alla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 15 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della stessa, nelle seguenti ipotesi:

- per mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze, anche ad avvenuto inizio delle attività progettuali;
- per mancato rispetto dei termini di cui agli articoli 3, 4 e 5;
- per mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione della spesa di cui all'articolo 8;
- per mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 10;
- per mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico;
- per mancato possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, a seguito delle verifiche effettuate dall'Amministrazione, a norma di legge.

In caso di recesso unilaterale da parte dell'Amministrazione e di revoca del finanziamento, mediante decreto dirigenziale da parte del Responsabile di Obiettivo Specifico, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 16 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 17 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera

c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea¹ alle Autorità di Gestione del FSE.

Art. 18 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 19 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 20 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3), 4), 5), 6), 10), 13), 15), 16) vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Firmato elettronicamente

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario

¹ I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.